

A CASA GODIO IN PERGOLA

L'ANIMATA RESISTENZA DI SIMONE MASSI

Un omaggio al grande autore di cinema d'animazione, con il documentario premiato alla Mostra di Venezia

Si è svolto **martedì 11 agosto 2015**, presso il giardino di **Casa Godio a Pergola (PU)**, uno speciale appuntamento di cinema: la proiezione di "**Animata resistenza**", il documentario di **Francesco Montagner** e **Alberto Girotto**, dedicato al grande autore di cinema d'animazione **Simone Massi**. La serata, a cura dell'associazione "**Pergola Unita**", è stata condotta dal critico cinematografico **Dante Albanesi**.

Premiato come Miglior Documentario sul Cinema alla 71° **Mostra del Cinema di Venezia**, "**Animata resistenza**" racconta l'opera poetica di **Simone Massi**, regista di fama internazionale, con centinaia di riconoscimenti ottenuti in tutto il mondo. Il suo cinema è portatore incontaminato di memoria, legato alla civiltà rurale, alla terra marchigiana e all'universo delle piccole cose, dei gesti quotidiani e semplici dentro i quali si nascondono verità profonde e interrogativi esistenziali. I suoi lavori e il suo stile di vita sono caratterizzati da un'armonica e coerente purezza.

Il documentario inizia con un uomo e una donna che camminano in silenzio, tra i prati e i boschi delle colline marchigiane: sono Simone Massi e sua moglie **Julia Gromskaya**, entrambi registi di animazione. Come tanti personaggi dei suoi corti, Simone indossa una sciarpa rossa. È un "animatore resistente" e questo è il suo mondo: la natura, la libertà, i valori della terra e del lavoro, il ricordo indelebile della cultura contadina e della Resistenza. Attraversiamo i luoghi che hanno ispirato la sua opera, alternati alle immagini dei suoi film: "Tengo la posizione", "La memoria dei cani", "Io so chi sono" e tanti altri. Massi ha scelto di vivere isolato nelle campagne nei dintorni di Pergola, il paese dov'è nato. Un umanista e un animalista, un poeta e un militante, che continua a resistere.